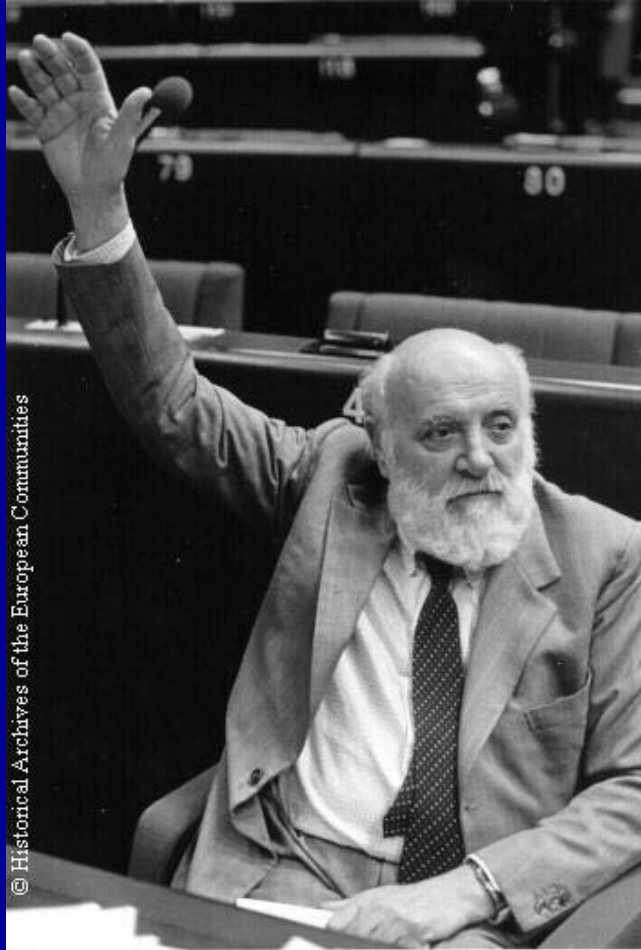


L'integrazione europea

1941: Manifesto di Ventotene



© Historical Archives of the European Communities



1950: Piano Schuman: solidarietà di fatto
superamento storica rivalità franco-tedesca



1951: Trattato Ceca



1952: Jean Monnet presidente della Ceca:
funzionalismo



IL TENTATIVO (FALLITO) DELLA COMUNITA' EUROPEA DI DIFESA

- Guerra Fredda (dal 1947) tensioni e guerre regionali
- NATO (aprile 1949) sistema di difesa collettivo Usa+ Canada+ Paesi EU occidentale
- Guerra di Corea (1950-53)
- Piano Pleven (1950) in risposta alla richiesta USA di riarmo tedesco
- La CED (trattato 1952) avrebbe istituito un esercito europeo, con un bilancio comune ed un coordinamento strategico, ma comandi e corpi basati su componenti nazionali
- Spinelli federalista sostiene il progetto per la sua dimensione politica
- Bocciatura da parte del Parlamento francese, perplessità italiane

1955: Conferenza di Messina: Il ritorno alla dimensione economica dell'integrazione



1957: Trattati di Roma



Nasce la Cee

La costruzione del Palazzo europeo di Bruxelles e della burocrazia europea



1962 Politica agricola comune:
la prima politica economica
della CEE e un grande terreno
di confronto



Douane

Zoll

Stop

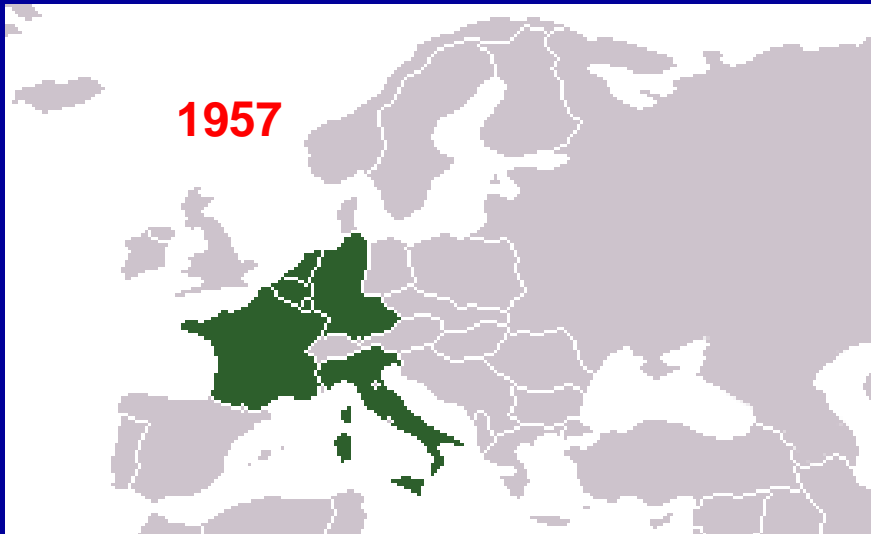
Halt

1968: Completata l'abolizione dei dazi doganali sulle merci con un anno di anticipo rispetto alla scadenza prefissata dai Trattati. Il segnale di un successo

1973: Il primo allargamento: Regno Unito, Danimarca, Irlanda



1957



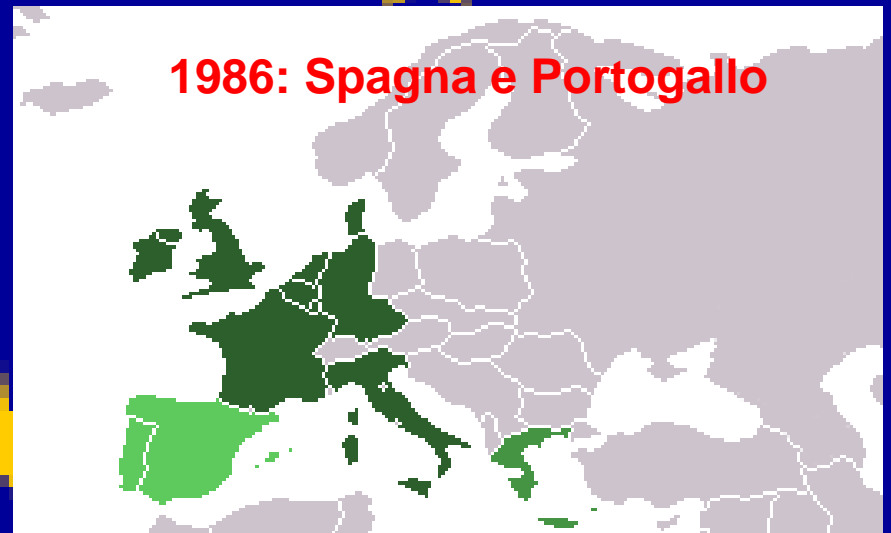
**1973: Regno Unito,
Danimarca, Irlanda**



1981: Grecia



1986: Spagna e Portogallo



LA CRISI DEGLI ANNI '70: LA RISPOSTA DELL'EUROPA

- 1972: serpente monetario europeo per contenere le variazioni sul cambio delle valute europee “orfane” del \$ e del sistema di Bretton Woods
- 1974: “scoperta” delle regioni: il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)
- 1975: dialogo Nord/Sud (convenzione di Lomè Cee/Paesi ACP) *fase di decolonizzazione*
- 1979: elezione diretta del Parlamento Europeo
- 1979: sistema monetario europeo

1963: Convenzione di Yaoundé
1975: Convenzione di Lomé



1979

Elezione diretta del Parlamento Europeo



IL RILANCIO DEGLI ANNI '80

- 1984 Comitato Parlamentare guidato da Spinelli per un nuovo Trattato
- 1984: Programma Esprit: la CEE non vuole rimanere fuori dalle nuove tecnologie
- 1985: Libro Bianco sul Mercato Interno. La stesura è affidata ad un conservatore britannico Lord Cockfield; individua (279 misure per costituire il mercato interno entro 1992)
- 1985 giugno: Consiglio Europeo di Milano
- 1986: Atto Unico (la stessa forza di un trattato)
- 1987: programma Erasmus: costruire un'identità europea

L'Atto Unico (1986)

Obiettivi principali

- Rilanciare il processo di integrazione intensificando la cooperazione
- Riformare le procedure decisionali (estensione del voto a maggioranza qualificata)
- Incrementare i poteri della Commissione e del Parlamento
- Realizzare il Mercato Interno entro il 1992 (rimuovere barriere agli scambi; accrescere armonizzazione e competitività tra i membri)
- Introdurre politiche sociali e di coesione (Modello sociale europeo)
- Affrontare le tematiche ambientali
- Prospettare una politica estera europea

1986-89: Atto Unico e Piano Delors



Dopo il 1989....la fine della storia?

Verso l'Unione Europea

- La caduta del muro di Berlino
- La riunificazione della Germania
- Il crollo dei regimi del “socialismo reale” nell'Europa dell'Est
- La ripresa delle economie europee

Primi elementi di globalizzazione del sistema delle relazioni internazionali

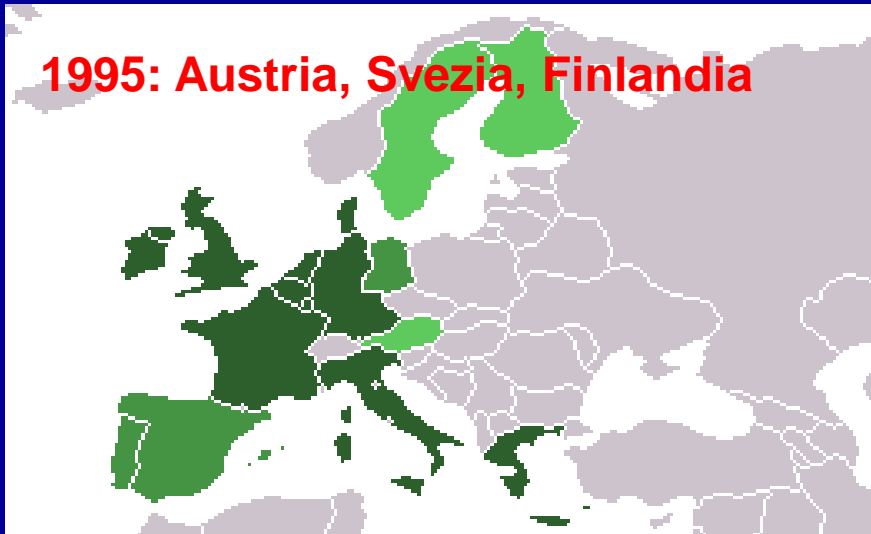
Dopo il 1970: crisi della leadership economica e militare USA (crisi del dollaro, sconfitta nella guerra del Vietnam)

L'emergere di nuovi attori e nuove visioni:

- 1973: I Paesi produttori di petrolio (OPEC)
- 1979 :Cina: avvio delle riforme di Deng Xiaoping
- 1979: Margaret Thatcher: premier UK (the neoliberal turn)
- 1979: Rivoluzione islamica in Iran
- 1989: caduta del Muro di Berlino (riunificazione Germania, UE)
- 1989: I fatti di piazza Tien an Men
- 1993: dall'URSS alla Russia
- 1991: Sudafrica: fine dell'Apartheid



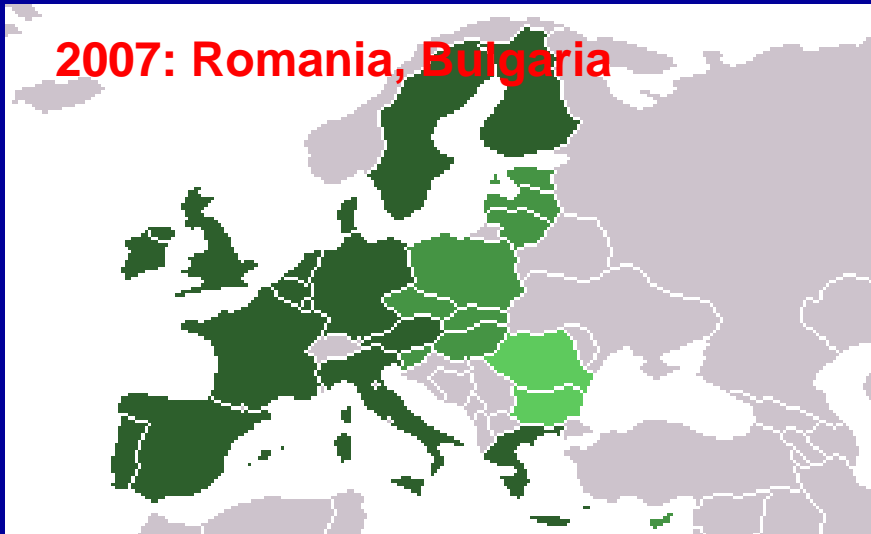
1995: Austria, Svezia, Finlandia



2004: Cipro, Malta, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Lettonia, Estonia, Lituania, Repubblica Ceca, Slovacchia



2007: Romania, Bulgaria



2013: Croazia e....????



GLI IMPEGNATIVI ANNI '90

- 1992: Trattato di Maastricht: nasce la UE (moneta unica, PESC, Coop. Giustizia e affari interni)
- 1993: completamento del mercato unico: 4 libertà fondamentali
- 1995: spazio Schengen: ci si muove liberamente senza obbligo del passaporto
- 1997: Trattato di Amsterdam: riforma istituzionale; ruolo internazionale UE; occupazione e diritti dei cittadini



1992: Trattato di Maastricht

L'UNIONE EUROPEA

- L'UE ha competenze più ampie della vecchia CEE e si avvale del **principio di sussidiarietà**: stabilisce il livello d'intervento più pertinente nei settori di competenza condivisa tra l'UE e gli Stati membri, in modo che le decisioni siano prese al livello più vicino possibile ai cittadini
- La cittadinanza europea si aggiunge alla cittadinanza nazionale – è cittadino europeo chiunque sia cittadino di uno degli stati membri
- Due nuove politiche di cooperazione si aggiungono :
 - **PESC** (politica estera e di sicurezza comune)
 - **CGAI** (collaborazione intergovernativa nei settori giudiziari e di polizia)
- Definite le tappe per **l'UEM** con i cosiddetti “parametri di Maastricht” (in parte confermati da Fiscal Compact 2012). Saranno ammessi i paesi che garantiranno:
 - stabilità della moneta e bassi tassi d'interesse,
 - bassa inflazione
 - disavanzo di bilancio inferiore al 3% del PIL e debito pubblico inferiore al 60% del PIL

frontière

Douane
Douane
Zoll
Customs

1995: Trattato di Schengen: in Europa senza passaporto



Enkel E.G.
Uniquement C.E.
Nur E.G.
Only E.C.





1997: Trattato di Amsterdam: riforma istituzionale; ruolo internazionale UE; occupazione e diritti dei cittadini

2001: Trattato di Nizza:
riforma il funzionamento delle istituzioni e il
processo decisionale;
cooperazione rafforzata



Le istituzioni europee

L'UE si caratterizza per l'assenza del principio di separazione dei poteri: i poteri, piuttosto che essere divisi fra organi diversi, vengono esercitati in maniera congiunta da più istituzioni:

- il **Consiglio Europeo**: riunisce i capi di governo e di stato dei paesi membri; definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali dell'UE, non può approvare atti legislativi
- il **Consiglio dell'UE**: è il consiglio dei ministri dei paesi membri, la cui composizione varia a seconda dell'argomento da affrontare; agisce entro i limiti stabiliti dal Consiglio Europeo; coordina le politiche economiche; elabora la politica estera e di difesa dell'UE; approva la legislazione dell'UE e il bilancio annuale
- la **Commissione Europea**: è il vero e proprio governo dell'Europa, la cui azione è limitata dalle scelte del Consiglio e dai trattati; prepara le proposte per nuove normative europee; gestisce il lavoro quotidiano per l'attuazione delle politiche UE e l'assegnazione dei fondi.
- il **Parlamento Europeo**, eletto a suffragio universale con mandato quinquennale; ha limitata capacità legislativa e principalmente funzioni di controllo sulle altre istituzioni dell'UE, per accertarsi che agiscano democraticamente; approva le normative europee e il bilancio insieme al Consiglio
- la **Banca Centrale Europea**: con giurisdizione sulle questioni monetarie e fiscali
- la **Corte di Giustizia delle Comunità Europee**: assicura il rispetto del diritto comunitario e la sua corretta interpretazione.
- la **Corte dei Conti Europea**: controlla la correttezza del bilancio della UE;



La BCE

- La Banca Centrale Europea (con sede a Francoforte) gestisce l'euro, la moneta unica dell'UE (18 Stati membri su 28), e garantisce la stabilità dei prezzi nell'UE.
- Fissa i **tassi d'interesse di riferimento** per l'area dell'euro e controlla la **massa monetaria**
- Gestisce le **riserve in valuta estera** dell'area dell'euro e compra o vende valute quando si presenta la necessità di mantenere in equilibrio i **tassi di cambio**
- Si accerta che le **istituzioni e i mercati finanziari** siano adeguatamente **controllati** dalle autorità nazionali, e che i **sistemi di pagamento** funzionino correttamente
- Autorizzare le banche centrali dei paesi dell'area dell'euro a **emettere banconote in euro**

2002: l'euro per gli Europei





EUROPEAN UNION
ADMINISTRATION MOSTAR

REPUBLIKA ~~SRBIJA~~ HERCEGOVINA
GRAD MOSTAR

OBNOVA CARINSKOG
MOSTA

INVESTITOR: EUAM
NADZORNIK: EUAM
IZVODAC: VIADUKT d.d.

DATUM POČETKA RADOVA: 23/01/1995

ROK IZGRADNJE: 15 MJESECI

2003: Missioni Ue nei Balcani

Una Costituzione per l'Europa ?

Sin dal 1984 il PE apriva il dibattito sulla “costituzionalizzazione” della CEE, adottando a larga maggioranza la relazione di Altiero Spinelli,

Il 29 ottobre 2004, i 25 capi di Stato e di governo hanno firmato a Roma il trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa. La Costituzione rappresentava il frutto di un lungo processo di elaborazione che accompagnava l'ininterrotto potenziamento dell'integrazione e i successivi allargamenti dell'Unione.

Ma il progetto si arena nella fase delle ratifiche da parte dei singoli Stati membri (referendum Francia e Olanda)

2007: Trattato di Lisbona

si ispira al progetto di Costituzione ma rimane un trattato internazionale.

Rafforza PE e Consiglio Europeo; istituisce: Presidente del Consiglio Europeo e Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza; introduce nuove politiche economiche e sociali, dell'energia e della ricerca



"Unità nella diversità ?"

